

**INFERMIERI PROFESSIONALI  
ASSISTENTI SANITARI  
VIGILATRICI D'INFANZIA**

**Collegio Provinciale di Bergamo**

24125 Bergamo – Via Rovelli n.45  
Telefono 035/217090 – fax 035/236332  
[www.ipasvibergamo.it](http://www.ipasvibergamo.it)  
E-mail: [collegio@infermieribergamo.it](mailto:collegio@infermieribergamo.it)

Prot.210/12/BM/dm

Bergamo, 13 febbraio 2012

**COMUNICATO STAMPA:**

*Il Collegio IPASVI rispetto ai fatti “denunciati” dai mezzi di stampa*

*La pubblicazione di articoli riguardanti fatti, che sarebbero avvenuti presso due delle principali Aziende Ospedaliere della provincia di Bergamo, hanno portato alla luce situazioni non ancora definite e chiarite dalle istituzioni preposte.*

*A prescindere dal livello dei professionisti interessati, che siano Infermieri impegnati nell'attività clinica o che siano Dirigenti di struttura, l'Ordine Provinciale degli infermieri di Bergamo, sottolinea la necessità che, nell'esplicare il diritto/dovere di informazione delle testate giornalistiche, siano rispettati i professionisti coinvolti e di conseguenza le aziende quali detentori del bene salute dei cittadini.*

*La professionalità, l'impegno e la dedizione che, ad ogni livello di competenza e responsabilità, vengono quotidianamente messe in campo dagli infermieri a favore del cittadino assistito, non devono essere vanificate da isolati, probabili avvenimenti ancora da approfondire e chiarire.*

*A nome quindi dei 6.500 infermieri operanti nella nostra provincia, l'Ordine degli infermieri della provincia di Bergamo dichiara supporto alle istituzioni preposte all'approfondimento dei casi ed in primis provvederà ad acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento delle proprie attività di controllo nei confronti dei fatti, ma soprattutto **sostiene i propri iscritti** ad ogni livello che, nell'espletamento della propria attività professionale, possano incorrere in spiacevoli eventi che solo tramite attenta analisi potranno essere definiti ed eventualmente giudicati, senza dover essere azzardati e provocare una situazione di sconcerto che possa denigrare un'intera categoria!*

La Presidente  
**Mazzoleni Beatrice**

